



Intervento capogruppo VIVERE E CRESCERE MARONE consiglio comunale del 30/09/2011

Signor Sindaco e signori consiglieri,

sentita la relazione dell'assessore sul piano annuale per l'attuazione del DIRITTO ALLO STUDIO per il 2011/2012, non possiamo che rendere merito all'amministrazione di aver soddisfatto in toto le richieste pervenute dall'istituto comprensivo "L. Einaudi" con sede in Sale Marasino, come da documentazione allegata, e dalla scuola dell'infanzia di Marone per quanto riferito dallo stesso ai capigruppo delle minoranze. Vorremmo osservare però, che l'obiettivo di tale impegno, ci si corregga se sbagliamo, non è stato raggiunto in forma collegiale. Ci spieghiamo meglio! Se la commissione "Istruzione" non viene coinvolta in un così importante momento programmatico, come potremo pensare di aver sentito le istanze di tutti i cittadini? Non si potrebbe iniziare a pensare, magari già dal prossimo, ad un piano che abbia come obiettivo principale la promozione educativa e l'integrazione sociale che impedisca qualsiasi forma di discriminazione? Far rinascere il pensiero che una società vivibile richiede l'impegno e la responsabilità di tutti.

Già lo scorso anno avevamo sollevato alcune domande, riguardo al calo delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia. Quest'anno, complice il calo demografico, la situazione non è di certo migliorata e, a detta dei numeri, il prossimo sarà ancora peggio. Si è cercato di cogliere le motivazioni di tale situazione, pensando ai possibili interventi per invertirne la tendenza?

Per quanto riguarda l'utilizzo della nuova palestra da parte della scuola primaria, chiediamo se esiste una convenzione ad hoc fra comune e gestore che garantisca l'uso gratuito della stessa, per tutte le attività sportive promosse dalla scuola, con l'ausilio di volontari, anche fuori dal normale orario scolastico.

Sulla struttura della scuola secondaria non entriamo nel merito. Ci auguriamo possa risolvere i problemi di sorveglianza causati dalla non presenza del custode e che riesca anche ad ottimizzare l'uso dei pochi spazi interni rimasti, al servizio delle

attività didattiche e degli insegnanti. Della palestra conosciamo pregi e difetti. Vale il discorso fatto prima: dalla responsabilità di chi la usa nasce il buon mantenimento e funzionamento della stessa.

Permetteteci di riconoscere il merito all'assessore Gatti, e a tutti quelli che l'hanno aiutato, di essere riuscito a finalizzare al meglio la destinazione d'uso del centro civico don Riccardo Benedetti (ex villa Vismara), utilizzo da parte nostra più volte auspicato. La scelta di intitolare la Biblioteca Comunale al maestro Giacomo Felappi, ci ricorda quanta passione e dedizione questa persona ha dedicato al mondo della scuola. L'auspicio, da parte nostra, è quello di vedere cambiate in meglio altre destinazioni di immobili di proprietà comunale. Per chi, come tanti di noi, ha avuto la fortuna di condividere momenti di vita con lui, ci ricorderebbe che solo dopo aver aiutato le persone a crescere, si costruiscono i paesi.

Il nostro è comunque un voto a favore, come per altro deve essere il voto per un piano che ha lo scopo di sostenere le necessità delle nostre famiglie.

Camplani Giovanni